



Cronaca - Pizzo Calabro (Vv): protestano gli agricoltori, sfiorato il blocco della A2

Vibo Valentia - 01 ott 2026 (Prima Notizia 24) Tensione al presidio nel Vibonese tra trattori e sbarramenti delle forze dell'ordine. I manifestanti denunciano il caro carburante e i costi insostenibili: "A rischio la sopravvivenza delle aziende".

Momenti di altissima tensione, segnati da gesti di forte disperazione, si sono registrati nella mattinata di oggi all'altezza dello svincolo di Pizzo Calabro, lungo l'autostrada A2 Salerno-Reggio Calabria. Il presidio degli agricoltori locali, che da giorni protestano contro l'aumento del costo del carburante e la crisi strutturale del comparto, ha sfiorato l'escalation quando un manifestante si è sdraiato in lacrime sull'asfalto, circondato dall'abbraccio e dalla solidarietà dei colleghi. La scena si è consumata nel corso dei tentativi di sfondamento dello sbarramento di sicurezza predisposto da Polizia, Carabinieri e Reparto Mobile di Reggio Calabria, schierati per impedire l'occupazione diretta delle corsie autostradali. Il costante dialogo mantenuto sul posto dai funzionari della Digos della Questura di Vibo Valentia e dai responsabili dell'ordine pubblico ha consentito di evitare cariche e di contenere la protesta, mentre sullo svincolo convergevano altri cortei di trattori provenienti dal Crotonese per rinforzare il presidio. Al centro della mobilitazione, ormai estesa a livello regionale, non c'è soltanto il rincaro dei carburanti, ma un paniere di criticità che soffoca i produttori: dall'impennata dei costi di produzione ai prezzi di vendita ritenuti del tutto insufficienti a coprire le spese, fino ai danni causati dalla fauna selvatica e alla concorrenza dei mercati esteri. Una forbice economica che, denunciano i lavoratori della terra, sta mettendo a rischio la continuità operativa di centinaia di aziende agricole in tutta la regione.

(Prima Notizia 24) Giovedì 01 Ottobre 2026